

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Oggetto: Adozione Bilancio preventivo economico anno 2021.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole, di cui all'articolo 16 bis della L.R. 15/10/2001, n. 20 e s.m.i., sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF Affari Generali ARS e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell'ARS

VISTA la L.R. n. 41 del 30/12/2019 (Legge di stabilità 2020) e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 42 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione 2020/2022" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1677 del 30/12/2019 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati – DTA" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1678 del 30/12/2019 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli - BFG" e s.m.i.;

VISTA la DGRM n. 1180 del 07/10/2019 con quale la Giunta ha proposto all'Assemblea legislativa il DEFR 2020/2022 della Regione Marche;

VISTA la deliberazione amministrativa n. 103 del 28/11/2019 con la quale l'Assemblea legislativa ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020-2022 della Regione Marche;

VISTA la DGRM n. 1187 del 03/08/2020 con la quale la Giunta ha individuato nel Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche l'organo di revisione per il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della L.R. 15/10/2001, n. 20 e s.m.i.;

DECRETA

- di adottare il Bilancio preventivo economico dell'esercizio 2021, allegato "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nelle risultanze di seguito riportate:



BILANCIO PREVISIONE 2021	
CONTO ECONOMICO	ANNO 2021
A) Valore della Produzione	€ 3.715.843,63
B) Costo della Produzione	€ 3.715.843,63
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	€ 0
C) Proventi e oneri straordinari	€ 0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 0
Imposte e tasse	€ 0
Utile(Perdita) di esercizio	€ 0

- di approvare i documenti, di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2021 (Allegato "A");
 - Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "B");
 - Piano Programmatico 2021 (Allegato "C");
- di precisare che la programmazione previsionale economica oggetto del presente decreto, riferita all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, è comunque subordinata alle determinazioni che in merito assumerà la Giunta Regionale e alle normative regionali, sia generali che finanziarie e/o comunque inerenti l'ARS, e dunque suscettibile di ogni conseguente modifica, variazione e/o rettifica;
- di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale ed al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 5, della L.R. n. 13 del 18.05.2004;
- di trasmettere, altresì, il presente atto e tutti gli allegati al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche individuato quale organo di revisione dell'Agenzia Regionale Sanitaria, con funzioni pro-tempore, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(*Rodolfo Pasquini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 26 del 17.07.1996, ad oggetto: *“Riordino del servizio sanitario regionale”* e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 47 del 19/11/96, ad oggetto: *“Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie”* e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004, ad oggetto: *“Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”* e ss.mm.ii;
- DGRM 1103 del 29/09/2014 avente ad oggetto *“Legge Regionale n. 20/2000 art. 22 – “Costituzione e funzionamento del Gruppo di accreditamento regionale (GAR)”. Modifiche e integrazioni all’atto deliberativo n. 735/2009.”*
- DGRM n. 264 del 20/03/2017, ad oggetto: *“L.R. n. 26/1996 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell’Agenzia Regionale Sanitaria”*;
- DGRM n. 765 del 04/07/2017, ad oggetto: *“L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell’assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazione n. 1536/2016 e n. 371/2017”*;
- DGR n. 1329 del 13 novembre 2017 ad oggetto: *“L.R. n. 20/2001. Parziali modifiche delle strutture dirigenziali e non dirigenziali della Giunta regionale definite con deliberazioni n. 1536/2016, n. 31/2017, n. 264/2017, n. 371/2017, e n. 729/2017”*;
- DGRM n. 304 del 12/03/2018, ad oggetto: *“Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI). Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Presentazione di proposta progettuale”*;
- DGRM n. 457 del 09/04/2018, ad oggetto: *“L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016 e n. 31/2017 della Giunta regionale e n. 264/2017 dell’Agenzia Regionale Sanitaria”*;
- DGRM n. 651 del 21/05/2018, ad oggetto: *“Artt. 12 e 12 bis comma 3, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - Partecipazione al Bando della Ricerca Finalizzata Anno 2018 del Ministero della Salute - Progetto “MIWEBSCOPE” in qualità di partner e Progetto “TREND” in qualità di coordinatore”*;
- DGRM n. 835 del 25/06/2018, ad oggetto: *“Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: “Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 “Riordino del servizio sanitario regionale” e 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale)””*.
- DGRM n. 955 del 9/07/2018, ad oggetto: *“Art. 4 LR n. 26 /19 96 Nomina del direttore dell’Agenzia regionale sanitaria”*;
- DGRM n. 990 del 16/07/2018, ad oggetto: *“L.R. n. 26/1996 e L.R. n. 20/2001 - Disposizioni concernenti l’organizzazione dell’Agenzia Regionale Sanitaria. Modifica parziale della DGR n. 264/2017”*;
- DGRM n. 960 del 16/07/2018 ad oggetto: *“Approvazione schema di convenzione tra la Regione Marche e l’AIFA per l’erogazione della quota del 40% per i Centri di*



- farmacovigilanza”;
- Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31 concernente: “Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 *“Riordino del servizio sanitario regionale”* e 20 giugno 2003, n. 13 *“Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”*;
 - DGRM n. 1335 del 08/10/2018 ad oggetto: “Approvazione della dotazione organica dell’Agenzia regionale sanitaria – L.R. 35/2005. Revoca della DGR n. 183/2007”;
 - DGR n. 1694 del 10 dicembre 2018, concernente: “Programma triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale dell’Agenzia regionale sanitaria – Stralcio: piano occupazionale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) di cui al comma 1.1 dell’art. 4 della L.R. n. 26/1996 e modifica della DGR n. 1355/2018”;
 - DGRM n. 1781 del 27/12/2018, ad oggetto: “*Art. 4 della L.R. n. 26/1996 - Utilizzo, da parte dell’Agenzia Regionale Sanitaria e dei Servizi regionali, di personale a tempo indeterminato del Servizio Sanitario Regionale*”;
 - Decreto del Direttore dell’ARS n. 11 del 7/02/2019, ad oggetto: “L.R. 20/01 e ss.mm.ii. – Artt. 11, c. 2 e 16, c. 1, lett. g) – Ricognizione e assegnazione delle risorse umane alle posizioni dirigenziali di funzione istituite nell’ambito dell’Agenzia Regionale Sanitaria – Revoca del *Decreto 47/ARS del 26/07/2018*”;
 - Legge Regionale n. 41 del 30/12/2019, ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
 - Legge Regionale n. 42 del 30/12/2019, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2020/2022”;
 - DGRM n. 1677 del 30/12/2019 ad oggetto: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati- DTA” e s.m.i.;
 - DGRM n. 1678 del 30/12/2019 ad oggetto: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli - BFG” e s.m.i.;
 - DGRM n. 328 del del 16 marzo 2020 ad oggetto: “Programma triennale 2020-2022 del fabbisogno di personale dell’Agenzia Regionale Sanitaria. Modifica della DGR n. 1335/2018”;
 - DGRM n. 844 del 06/07/2020 ad oggetto: “L.R. n. 20/2010 Piano della Performance 2020 - 2022”;
 - Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria n. 52 del 30/07/2020 ad oggetto “Conferimento degli incarichi delle Posizioni organizzative nell’ambito della Posizione di funzione Sistema Integrato delle Emergenze dell’Agenzia Regionale Sanitaria”;
 - DGRM n. 1187 del del 3 agosto 2020 ad oggetto: “D.Lgs n. 118/2011. Art. 11, comma 6, lett. j. Individuazione ex Art. 5 della L.R. 18 maggio 2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale” dell’Organo di Revisione Contabile dell’Agenzia Regionale Sanitaria”;

MOTIVAZIONE

Con Legge Regionale n. 26 del 17/07/1996, ad oggetto *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”*, è stata istituita l’Agenzia Regionale Sanitaria, quale soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile (art. 4, comma 2, L.R. 26/96 e ss.mm.ii.)

Con la Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004 sono state emanate ulteriori disposizioni in



materia di contabilità delle Agenzie, degli Enti dipendenti e delle Aziende operanti in ambiti di competenza regionale. In particolare, l'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, prevede testualmente che: "gli stessi enti trasmettono alla Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio della vigilanza di cui all'art. 5:

- a) entro il 15 di ottobre di ciascun anno, il "Bilancio preventivo Economico annuale ed il Programma di attività relativi all'anno successivo";"

Con Delibera n. 621 dell'08/06/2004, la Giunta della Regione Marche ha approvato gli indirizzi relativi all'applicazione della richiamata Legge Regionale n. 13/2004.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 26/1996 e s.s.m.i., recita testualmente:

- comma 1: "l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) assistenza sanitaria territoriale
b) assistenza ospedaliera
c) assistenza farmaceutica
d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
e) integrazione socio-sanitaria
f)
g) sanità veterinaria";

- comma 1 bis.: "L'ARS esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità";

- comma 2: "L'ARS è soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile";

- comma 3: "L'organizzazione dell'ARS si articola in posizioni dirigenziali di progetto e di funzione";

- comma 3 bis: "All'Agenzia Regionale Sanitaria è preposto un Direttore nominato dalla Giunta Regionale" (DGRM 955 del 9 luglio 2017 avente ad oggetto: "Art. 4 L.R. n. 26/1996 - nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria");

Con deliberazione n. 264 del 20 marzo 2017, parzialmente modificata dalla n. 457 del 09/04/2018, la Giunta regionale ha ridefinito le Posizioni dirigenziali di funzione dell'ARS determinando un nuovo assetto strutturale e riservando sia al direttore che ai dirigenti delle posizioni di funzione le relative materie di competenza, ha determinato i valori economici della retribuzione di posizione connessi alla direzione delle stesse strutture ed ha dato mandato al Segretario Generale di attivare apposito interpello per il conferimento degli incarichi di direzione;

Con deliberazione n. 264 del 20 marzo 2017 integrata e modificata dalle successive DGR nn. 765/2017, 1329/2017, 457/2018, 889/2018, 990/2018, la Giunta regionale ha definito, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ARS, le seguenti posizioni dirigenziali di funzione (PF):

POSIZIONE DI FUNZIONE
P.F. Affari generali ARS
P.F. Territorio e Integrazione Ospedale Territorio
P.F. Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca



P.F. Sistema integrato delle emergenze
P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
P.F. Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare
P.F. Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR
P.F. HTA e tecnologie biomediche
P.F. Integrazione socio-sanitaria
P.F. Assistenza farmaceutica

Con Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31 è stabilito che “all’interno dell’ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), la quale si avvale del supporto tecnico – logistico degli Enti del SSR”. La relativa spesa è autorizzata con legge di bilancio ai sensi dell’articolo 3, comma 1, L.R. 31/2018;

Con DGRM n. 1335 del 08/10/2018 viene approvata la nuova dotazione organica dell’Agenzia regionale sanitaria ridefinendo i profili professionali ad essa afferenti di cui alla DGR N. 183/2007, ed assegnandone nuovi necessari a rendere operativa la Centrale Unica di Risposta (CUR);

Successivamente, con DGR n. 1694 del 10 dicembre 2018, viene deliberato, a stralcio del Programma triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale dell’Agenzia regionale sanitaria, il piano occupazionale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) di cui al comma 1.1 dell’art. 4 della L.R. n. 26/1996 nonché modificata la dotazione organica con la revisione, in riduzione per le attività non più di competenza ARS. Con la legge regionale 2 dicembre 2019, n. 39, l’articolo 6 modifica l’articolo 4 della L.R. n. 26/1996 e stabilisce, ai commi 1.1 e 1.2, che “all’ARS compete la direzione e il coordinamento operativo della centrale unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112) ai sensi della normativa europea e statale vigente, la quale si avvale del supporto tecnico-logistico degli enti del Servizio sanitario regionale” mentre per le attività operative della CUR la Regione provvederà con personale proprio o anche di società interamente partecipate. Viene quindi mantenuto in ARS il nuovo servizio per la parte più qualificante e complessa qual è il coordinamento della Centrale.

Con Deliberazione n. 328 del 16 marzo 2020, la Giunta regionale ha approvato il piano occupazionale triennale 2020-2022 dell’ARS, comprensivo del personale di coordinamento della Centrale unica di Risposta (CUR) di cui alla DGR n. 1538/2019. Nel piano sono descritte le funzioni e i compiti di coordinamento operativo di particolare rilevanza che dovrà svolgere tale personale.

Con DGRM n. 793 del 29 giugno 2020 vengono istituite le posizioni organizzative nell’ambito della Posizione di funzione Sistema Integrato delle Emergenze dell’Agenzia Regionale Sanitaria e con successivo decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria n. 52 del 30/07/2020 vengono conferiti gli incarichi delle Posizioni Organizzative.

Con DGRM n. 844 del 06/07/2020 è stato approvato il Piano della Performance 2020 - 2022 contenente altresì gli obiettivi di I livello assegnati al Direttore generale dell’Agenzia e di II livello assegnati alle posizioni dirigenziali di funzione dell’ARS stessa;

Con Legge Regionale n. 41 del 30/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 –



2022;

Con DGRM n. 1677 del 30/12/2019 e DGRM n. 1678 del 30/12/2019, successivamente, la Giunta regionale ha articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale la spesa in missioni e programmi. Il finanziamento (per ciascuno degli anni considerati 2020/2022), approvato quale contributo da parte della Regione Marche, per le spese di gestione dell'Agenda Regionale Sanitaria.

Con la Deliberazione Amministrativa n. 103 del 28/11/2019 l'Assemblea legislativa ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022 della Regione Marche che costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale. Il DEFR ha definito i Programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni;

Con DGRM n. 1180 del 07/10/2019, la Giunta ha proposto all'Assemblea legislativa il DEFR 2020/2022. Lo stesso è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione Marche, che saranno articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio di previsione 2020-2022. Il DEFR 2020-2022 si caratterizza per due elementi di grande impatto: il primo è la risposta alla situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici (iniziati nell'agosto 2016 ed acuiti nei mesi successivi) offrendo uno specifico approfondimento sulla "strategia sisma" che la Regione ha definito e si presentano le azioni programmate nei singoli ambiti di intervento dell'Amministrazione. La Regione ha formalmente assunto il "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo". Il secondo ambito è rappresentato dal contesto di profonda evoluzione in cui la Regione si trova a svolgere il proprio ruolo nella finalità del rilancio degli investimenti in un'azione che le Marche stanno svolgendo sul versante dell'autonomia differenziata ai sensi dell'art. 116 della Costituzione.

La Legge n. 449/1997, al comma 14 dell'art.36 prevede, a decorrere dall'anno 1999, uno stanziamento annuale di fondi in favore delle Regione e delle Province Autonome che realizzino iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali al fine di migliorare le conoscenze sotto il profilo beneficio-rischio dell'uso dei farmaci dopo la commercializzazione.

Il D.Lgs n. 219/2006 all'art. 129 ha previsto che il sistema nazionale di farmacovigilanza fa capo all'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco, e che le Regioni, singolarmente o di intesa fra loro, collaborano con l'AIFA nell'attività di farmacovigilanza anche avvalendosi di appositi Centri di farmacovigilanza.

Con DGR n. 1153 del 1/08/2011 concernente: Legge n. 449/1997 Utilizzo dei fondi regionali 2008 e 2009 per la farmacovigilanza attiva, secondo le Linee di indirizzo definite dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome in data 28/10/2010, è stato approvato il progetto regionale "Centro regionale di farmacovigilanza Marche ed è stato istituito il Centro Regionale di farmacovigilanza, presso l'Agenda Regionale Sanitaria, prevedendo la composizione dell'organico, stabilito il finanziamento e le caratteristiche organizzative e metodologiche secondo le modalità di cui all'allegato 1 all'Accordo Stato regioni del 28/10/2010: "Requisiti minimi di un centro di farmacovigilanza".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 304 del 12/03/2018, l'Ars è stata autorizzata a partecipare alla selezione indetta dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione mediante Avviso pubblico adottato con decreto prot . 17611 del 22/12/2017, ed



a presenta re il Progetto “Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati e dei minori non accompagnati”, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 – OS 1-ON 1- lett . C- “Potenziamento del sistema di 1^a e 2^a accoglienza”- Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità.

Tale progetto è stato approvato con decreto dell’Autorità Responsabile n. 8099 del 19/06/2018, per un importo pari ad Euro 1.038.822,42, composto per il 50% da fondi dello Stato e per il 50% da Fondi europei.

Per la realizzazione delle attività assegnate all’Agenzia regionale sanitaria, in quanto ente capofila, dispone di un budget per le attività progettuali stesse.

Con decreto del 26 marzo 2019 del Direttore della Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità – Ministero della Salute - è stata approvata la graduatoria con l’individuazione dei progetti collocatisi in posizione utile ai fini del finanziamento dove risulta la proposta presentata dal la dr.ssa Spazzafumo Liana - Dirigente della Posizione di Funzione “Flussi Sanitari Informativi e Monitoraggio SSR” dell’Agenzia Regionale Sanitaria Regione Marche - denominata “ Identifying ageing trajectories towards chronic neurodegenerative diseases through Marche regional administrative databases” TREND con la Regione Marche quale Destinatario Istituzionale – DI – dell’iniziativa.

Al progetto – che ha un a durata di 36 mesi - è stato attribuito il codice identificativo RF-2018-12368164 ed un finanziamento complessivo di Euro 400 .000,00.

Premesso quanto sopra, il bilancio preventivo economico 2021 è stato elaborato, in sintesi:

- in termini di competenza e con criteri prudenziali;
- rispettando il pareggio di bilancio conformemente agli indirizzi in materia;
- tenendo conto di € 3.280.475,92 quale finanziamento ordinario da parte della Regione Marche comprendente quale finanziamento per l’attuazione della CUR istituita presso l’ARS;
- tenuto conto del finanziamento relativo ai progetti gestiti dall’ARS: Centro regionale di farmacovigilanza Marche – Progetto FAMI – Progetto TREND;
- tenendo conto del personale in servizio e dell’assetto delle strutture dirigenziali (posizioni di funzione) in essere alla data di redazione del bilancio, considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa approvata per l’anno 2019 compresa la spesa relativa alla formazione e al lavoro straordinario nonché del personale assunto per la CUR;
- programmando investimenti per la conservazione, la sostituzione, il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, dell’hardware e del software e l’approvvigionamento di beni e servizi nei limiti delle disponibilità economiche e dei costi incompressibili che influenzano i contenuti e la composizione del bilancio.

La relazione illustrativa esplicita i criteri impiegati nell’elaborazione del bilancio preventivo economico annuale con particolare riguardo alle voci che determinano il valore della produzione e il costo della produzione. In linea generale quindi il documento programmatico e previsionale di spesa per il periodo 2021, si pone in continuità logica, funzionale ed operativa con quanto previsto per l’anno 2020.



Esaminati gli elaborati allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, consistenti nel:

- Bilancio Preventivo Economico anno 2021 (Allegato “A”);
- Relazione Illustrativa del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato “B”),
- Piano Programmatico anno 2021 (Allegato “C”);

si ritiene di dover procedere, in applicazione di quanto previsto dall’art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, all’adozione del Bilancio Preventivo Economico per l’esercizio 2021.

ESITO DELL’ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, vista la regolarità della documentazione agli atti, si propone l’adozione del presente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell’art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Daniela Alpini)
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE PF AFFARI GENERALI ARS

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l’adozione al Direttore dell’ARS. Attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico dell’ARS.

Si attesta l’avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente PF Affari Generali Ars
(Paolo Aletti)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato “A”: Bilancio Preventivo Economico

Allegato “B”: Relazione Illustrativa del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria

Allegato “C”: Piano Programmatico

